

Fiaba "La Rana Affogata"

Visit "[La Rana Affogata](#)" on MotoLyrics.com

(Morte di Raner?)

Rane rane, rane che Raner?.

- Creder? le mie lacrime come la pioggia che ? madre del fiume che piange la piena e la luna che ? un buco nel cielo bugiardo, lo so! Se non fosse che il chiaro di cielo ? coperto di nuvole come da un velo la morte sarebbe lontana da me, rane rane -.

Ti chiedi forse come una rana possa affogare in una pozza di pioggia?!

- Se sei bravo provaci tu! -

Se sei modesto come le rane provaci a fartelo tu questo bagno di notte!

Calmo ? il vento della sera, solo un lume alla finestra.

Scende il buio della notte.

Senti piano il suo respiro.

Pioggia che c'? stata ieri.

Torna presto temporale!

- Figlio della sua tempesta gradidava questa notte -.

Penne bianche di civetta, occhi chiari per vedere, sentimenti lenti per chi non ti sa capire bene.

Una luna ti guardava, cielo che si sa assassino, notte dalle mille spire, - C'era una rana che affogava -.

Rane saltano impazzite, solo un forte gradidare, gira il corpo che galleggia giostra pazza che rallenta, saracino che si ferma un fantoccio che non muore.

- Rare rane re n? paggio, guarda dritto nel tuo cuore -.

Con il ventre gonfio in alto e con gli occhi dritti al cielo

Visit [Fiaba](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.